



Modello SAAS: una minaccia per l'IT?

Il passaggio al **software as a service** ridefinisce le figure professionali, ma non le elimina.

Mentre il passaggio al modello **SAAS (software as a service)** e l'allontanamento conseguente dal software basato su client potrebbe cambiare il ruolo del professionista IT, non dovrebbe però portare a una forte perdita di posti di lavoro. In breve è questo quanto emerso nel corso dell'evento IT Pro Town Hall di Microsoft tenutosi a Redmond in questi giorni. "Nel mondo del software as a service c'è un'evoluzione del ruolo IT come professione", ha spiegato Steve Ballmer, CEO di Microsoft. Il passaggio a SAAS non comporterà quindi una perdita diffusa di posti di lavoro IT mentre **richiederà una nuova expertise**. L'idea di Ballmer è che fornire soluzioni SAAS non significa solo spostare il software così com'è su una "nuvola": "Si tratta di una reingegnerizzazione e di un nuovo livello di calcolo".

Le competenze attuali dei professionisti IT saranno insomma ancora richieste, con ad esempio le esigenze di sicurezza e conformità con le policy che non spariranno semplicemente perché un'azienda mette un servizio all'esterno su un data center.

Secondo Bob Muglia, senior vice president of del server and tools business di Microsoft, un'aria simile si respirava qualche anno fa quando i professionisti IT si preoccupavano che **tutte le loro posizioni sarebbero state affidate in offshore**: "Ora la sfida numero uno per i CIO è di trovare talento con esperienza. Non è corretto (dire) che sta andando tutto in offshore".

Anziché eliminare i lavoratori IT, è dunque più probabile che le aziende chiedano a questi ultimi di acquisire nuove competenze che consentiranno loro di focalizzarsi su processi di business con più valore per l'attività in generale. "Il lavoro del professionista IT cambierà. **Sarà più allineato con il business che con i bottoni**", spiega Dan Holme, consulente delle tecnologie Windows e Office per la società Intellim. "Piuttosto che preoccuparsi dell'uptime di servizi particolari, il CIO parlerà alla direzione marketing su come l'IT può aiutare a connettersi meglio coi clienti... Riguarda il valore di business che si può fornire piuttosto che cavi e tubi".

ELATOS WEB

Il primo ERP italiano ondemand *Online dal 2002*

ELATOS SRL
Lungolago Battisti 85 - 25015 Desenzano del Garda (Bs)
Pta Iva 02664400989- Telefono 030.9158637 Fax 030.9125250
Web Site <http://www.elatos.net> Email: marchetti@elatos.net